

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Autocertificazioni (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

A chi è rivolto

A tutti i cittadini.

Descrizione

La dichiarazione sostitutiva di certificazione è regolata dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, può essere redatta dal cittadino maggiorenne che debba dichiarare un fatto, uno stato o una qualità personale per la successiva produzione all'ente o al privato richiedente.

E' possibile autocertificare i seguenti stati, qualità personali e fatti:

1. data e il luogo di nascita;
2. residenza;
3. cittadinanza;
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
6. stato di famiglia;
7. esistenza in vita;
8. nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
9. iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
10. appartenenza a ordini professionali;
11. titolo di studio, esami sostenuti;
12. qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
13. situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
14. assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
15. possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
16. stato di disoccupazione;
17. qualità di pensionato e categoria di pensione;
18. qualità di studente;
19. qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
20. iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
21. tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
22. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
23. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
24. qualità di vivente a carico;
25. tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
26. di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

L'Autocertificazione ha lo stesso valore e durata dei certificati che sostituisce e per la stessa non è necessaria l'autenticazione della firma.

Tutti gli uffici pubblici, i gestori di pubblici servizi e i privati sono tenuti ad accettare le dichiarazioni sostitutive di certificazione.

La pubblica amministrazione fornisce tempestivamente e gratuitamente conferma del dato autocertificato all'ente o al privato che ne richieda la verifica.

Come Fare

La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere compilata e firmata dal dichiarante su una pagina bianca o su un modello prestampato.

Se la dichiarazione non viene sottoscritta davanti al funzionario incaricato di ricevere la documentazione deve essere allegata copia di un documento d'identità o riconoscimento personale.

Accedendo con le proprie credenziali CIE o SPID al sito internet dell'[Anagrafe Nazionale - ANPR](#) è possibile scaricare, per sé o per un componente della propria famiglia anagrafica, delle autocertificazioni già precompilate.

Cosa Serve

Un documento d'identità o riconoscimento se si richiede allo sportello un modello di autocertificazione precompilato.

CIE o SPID se si accede al sito dell'[Anagrafe Nazionale - ANPR](#).

Costi

Le autocertificazioni e l'attività di controllo delle stesse sono gratuite